

IN BIBLIOTECA

HUGO WOST: *Colui che non perdonò*. - Versione di Mons. B. Neri. - Romanzo. — Mantova, Gruppo Buona Stampa, 1925.

Con arte potente, il fecondo romanziere argentino ricalca in questo romanzo la tesi: *Misericordiam volo non sacrificium*: senza la carità che sa perdonare, non vi ha virtù né religione. L'intreccio è serrato, potentemente drammatico lo stile, le scene di un'efficacia meravigliosa. Un libro che distribuito con giusto criterio (non è per giovanetti) deve lasciare nell'animo impronte salutari, ed esercitare un apostolato veramente prezioso.

Gli Inni Liturgici: versione poetica letterale col testo latino a fronte, del Sac. Prof. UBERTI GIANSEVERO, a cura del Sac. CARLO PASETTI — Stab. Grafico Matarelli, Milano, 1925.

Dedicati a S. S. Pio XI, coll'*Imprimatur* dell'E.mo Card. Arciv. Tosi, vedono finalmente la luce queste versioni, già conosciute e stimate assai dai competenti. La raccolta dell'Uberti è senza dubbio la più copiosa e diligente nel genere. Contiene gli *Inni* e le *Sequenze* tutte della Liturgia Romana e della Ambrosiana, colle varianti dei codici più antichi. Il latinista P. Alfonso Casoli S. J. aveva consigliato dapprima di pubblicare solo gli inni migliori, che egli stesso aveva notato: ma poi suggerì di farli conoscere tutti, perchè valeva la pena.

Manna Quotidiana sacerdotum sive preces ante et post Missae celebrationem cum brevibus meditationum punctis pro singulis anni diebus. — Preces edidit meditationum puncta composuit appendicem Dr. Jacobus Semitt. — Editio quinta, Herder, Freiburg, 1925. Vol. tre.

Quest'opera è nota da lungo corso d'anni ai sacerdoti, e, se i miei ricordi non mi ingannano, le edizioni si ripetono con crescente e costante successo da circa cinquant'anni. E questo basterebbe a dire il valore dell'opera che presentiamo e raccomandiamo ai nostri lettori. Aggiungerò che essa nel suo complesso è un ottimo manuale di formazione religiosa, ispirato alla dottrina di sant'Ignazio, e perciò coloro ai quali questa direzione dello spirito si confà, troveranno grande giovamento. Le preghiere, alcune delle quali veramente bellissime, sono tratte dall'antico *Scutum fidei* del p. Boppertm. L'edizione, con tutte le edizioni dell'Herder, è ottima. Il materiale, copioso è vario, è distribuito in modo da dare una progressiva formazione lungo lo svolgersi dell'anno.

La leggenda di Santa Chiara d'Assisi, pubblicata da G. BATTELLI e illustrata da ATTILIO RAZZOLINI. — Un vol. di pag. 158. Società Editrice Toscana, San Casciano, 1925.

Il Battelli, che è benemerito delle pubblicazioni ascetiche e mistiche medioevali e che lo cura con gusto squisito, ha iniziato per onorare San Francesco, del quale sta per iniziare il centenario della morte, una collezione dal titolo: *Raccolta di testi francescani*, con la quale si mira a rendere possibile a una più ampia cerchia di estimatori, la diretta conoscenza dei monumenti letterari più importanti riguardanti la vita del Santo e dei suoi seguaci.

Ha iniziato la raccolta con una nuova edizione dei *Fioretti*; promette lo *Specchio di perfezione*, la *Vita scritta da San Bonaventura*, la *Leggenda dei tre compagni*, *I detti di Jacopone*, le *Visioni della beata Angela da Foligno* e molte altre cose tra le men note e men apprezzate, ed ora dà fuori una bella edizione della *Vita di Santa Chiara*, in un antico volgarizzamento del trecento che è opera di Fra Tomaso da Celano, il noto biografo di San Francesco. La vita fu scritta per ordine di Papa Alessandro IV ed è una delle cose più belle che ci fanno conoscere questa fonte di vita perenne e rinnovatrice del cristianesimo che è il francescanesimo primitivo. Alla iniziativa va data tutta la lode e il consenso.

P. NAZARIO ROSATI: *Il tesoro scientifico Bernardiniano*; 1 vol. di pag. 86. — Stabil. Tipografico S. Bernardino, Siena, 1925.

L'autore è un innamorato del caro e schiettamente italiano santo Bernardino da Siena, del quale ogni giorno più si apprezza il significato e il valore. È con lo scopo di promuovere una edizione critica dei manoscritti bernardiniani che si conservano gelosamente a Siena, l'autore, che è professore alla Facoltà teologica di Siena, ha pubblicato questo volumetto in cui espone le linee fondamentali del pensiero teologico di San Bernardino.

Raccomandiamo soprattutto a chi studia, il capitolo sulla metodologia scientifica di San Bernardino, quale il santo dottore l'ha esposta nel sermone *de sciantiarum studiis*, tenuto agli studenti della Università di Padova.

ERNESTO BENEDETTI: *La scuola chirurgica previana nell'alto medio evo*; 1 fasc. di pag. 24. — Terni, Visconti, 1925.

Breve, ma succoso ed erudito studio che merita di essere segnalato. E' un buon contributo allo studio della storia della medicina.

ERNESTO VERCESI: *Giuseppe Toniolo*; Un vol. in 8 di pag. XI-206. — Milano, Casa Editrice S. Lega Eucaristica, 1925.

La radiosa figura di Giuseppe Toniolo, il maestro venerato da tutti coloro che da un trentennio in qua sono sulla breccia, nel nostro paese, per la difesa del cattolicesimo e della civiltà cristiana; è, con sintesi vigorosamente sobria e nitidamente perspicua rievocata da Ernesto Vercesi, in questo volume, forse troppo scarso per il nostro desiderio e filiale devozione; ma già così ricco di insegnamenti e di esempi salutari. Queste pagine concorreranno efficacemente a mantenere ed accrescere l'ammirazione dei cattolici italiani verso la memoria di Giuseppe Toniolo, la sua persona, l'opera sua.

ETTORE JANNI: *Colombo*; Un volume in 8 di pag. 304. — Milano, Alpes, 1924.

Di fianco alla vita di Cristoforo Colombo di Cesare De Lollis testè ristampato si può mettere questa snella biografia di Ettore Janni, abbiamo detto snella di proposito, e cioè perchè nel mentre il lavoro del De Lollis ha sapore di profondo e largo studio storico, il libro del Janni è una storia narrata colla spigliatezza di una novella, senza però recar danno alla verità storica.

ALBERTO CHIAPPELLI: *Pistoia*. Un volume in 8 pag. VI-424. Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1924.

Pistoia, una delle più mistiche e più belle città della Toscana è rivendicata nelle sue tradizioni più nobili dal Chiappelli, il quale dimostra come le maggiori e più importanti manifestazioni della vita pistoiese dei tempi passati, siano improntate a sentimenti elevatissimi di fede di carità e di sacrificio, ispirati e confortati dall'amore di Dio. L'intento dell'autore è di avvivare e di accrescere una sempre maggiore intensità di vita spirituale cristiana, tanto necessaria alla moderna società, e noi crediamo che chiunque legga questo libro debba sentirsi sollevato nella mente e nel cuore verso le sublimi regioni dei cieli.

ANTONIO VISCARDI: *Francesco Petrarca*. Un vol. in 8 di pag. 136. Napoli, Francesco Perrella, 1925.

Nella fioritura di studi letterari e storici sui meravigliosi periodi che nella storia hanno preso il nome di umanesimo e rinascimento, fioritura che continua da tempo abbondante, il Petrarca è una delle figure più insistentemente lumeggiate. E si episce: tanto più che per quanto si scriva da tempo sul cantore di Laura, pure non si è esaurito l'argomento e crediamo che sarà difficile esaurirlo, poichè ogni spunto su di esso più che chiuderne e sigillarne la discussione, potrebbe essere oggetto di polemica.

FILIPPO CRISPOLDI: *Grandi Anime*; - Discorsi commemorativi - 1 volume di pag. 384 — Libreria Pontificia Federico Pustet — Roma 1925.

Il Crispoldi in questo libro ha raccolto con singolare perspicacia i discorsi di alti personaggi di varie epoche e ne ha fatto un prezioso volume che è ottimo per gli alti ammonimenti e conforti che potranno riceverne coloro che leggendolo dovranno necessariamente gustarlo ed apprezzarlo.

P. SAMUELE CULTERA: *Una missione fra i selvaggi del Brasile*; 1 volume di pag. XII, 308; terza edizione. Istituto Missioni Estere — Parma 1926.

Questo bellissimo libro uscito già in terza edizione non ha bisogno nè di presentazione nè di commento — la più che lusinghiera accoglienza fatta dai lettori alle due edizioni precedenti e le continue richieste di questa terza migliorata ed ampliata, sono assai più eloquenti di qualsiasi elogio. Quarant'anni di fatiche, di pericoli e di sangue sparso da quei meravigliosi apostoli di bene che sono i Missionari, vengono descritti con precisione particolareggiata da P. Samuele Cultera, Missionario Apostolico.

E' libro che diletta il lettore e soprattutto lo edifica poichè gli dà agio di conoscere quanto grande sia il bene che i Missionari operano a prezzo dei maggiori sacrifici, con la diffusione della parola di Cristo che è civiltà e amore.

INDEX.

Dr. PIO BONDIOLI, *Redattore responsabile.*

Stab. Tip. della SOCIETÀ EDITORIALE LOMBARDA - Milano - Via Moscova, 15.